

Guglielmatti Giovanni S. J.
Dr. S. N. J. a Padua

Genova 21. II. 1916

Illustre ed amato Sig. Professore,

Soltanto quest'oggi sono in grado di appagare il suo delicato desiderio, di spedirle la fotografia del P. Guglielmatti di felice memoria. La cosa andò in lungo, perchè la persona a cui mi rivolsi per ottenerla ebbe un sovraccarico di occupazioni, ed inoltre non avendone trovata alcuna, la si dovette riprodurre in grandita da un gruppo. Riguardo a qualche cenno biografico Le dirò che il P. Giovanni Guglielmatti nacque a Corio Canavese in provincia di Torino il 25 maggio 1876, ed entrò nella Compagnia di Gesù il 5 agosto 1893. Dopo la laurea fu professore al collegio-convitto Istituto Sociale di Torino, insegnando scienze naturali nel ginnasio e liceo, con abile maestria, amato dai superiori e

dagli scolari. Sempre debole di salute, due anni prima
della sua ~~malattia~~ ^{morte}, manifestò sintomi d'una gravissima
malattia la leucemia, che poté essere arrestata mediante
cure premurose. Ma pur troppo il morbo non si poté
distruggere, e lo assalì con maggior violenza sfinendolo
le forze, e causandogli la morte il giorno 26 luglio
1915 in Arigliana presso Torino, nella casa di villeg-
giatura di detto collegio, detta villa S. Agostino.
Sopportò la malattia con animo forte e sereno, rasse-
gnato alla volontà di Dio, e morì cristianamente come
religiosamente era vissuto. Non rimane a dire altro che
sia fatta la volontà di Dio. Il cadavere fu sepolto nel
cimitero di Torino nella tomba dei P. P. della Compagnia.

Venerando alle mie notizie, grazie a Dio, sono buone;
il lavoro non è certamente quello, che mi fa difetto.
Spero che la salute di V. S. S. sia ottima, e tale è
sempre il mio voto, ed a questo fine prego il
Signore. Di nuovo nulla, si aspetta. Da tutti con

ansia che ritorni presto la pace e giorni
migliori. Gradisca i più sentiti segni della
mia riconoscenza, e gli augurii più lieti,
che prego estendere a tutta la sua stimatissima
famiglia. Rinnovandole i miei ossequii rispet-
tosi ed affettuosi saluti, mi creda di V. S. S.

Devotissimo Discepolo

P. Leandro Gaia S. J.

Genova, 21 febbrajo 1916